



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 31/10/2025

Numero Registro Dipartimento 2074

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16019 DEL 05/11/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. BUCCAFURRI LUCA

(con firma digitale)

Oggetto: DPCM 28 NOVEMBRE 2024- TAB. 2 CAP. 493_ APPROVAZIONE SCHEMA DI
CONVENZIONE_IMPEGNO DI SPESA PERFETTO

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 84911
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 84911
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DELLA UOA

VISTI

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 ess.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R.206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R.n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 ess.mm.ii";
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n.42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n.3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1°dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027";
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il Regolamento regionale n. 11/2024 recante "Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i." approvato con DGR n. 572 del 24 ottobre 2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l'incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare" nelle more dell'espletamento delle procedure di legge per l'individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza dell'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria" presso il Dipartimento "Salute e Welfare" alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore n. 1 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile" presso l'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria" del Dipartimento "Salute e Welfare" al Dott. Cosimo Cuomo;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante "D.D.G. n. 15682 del 08.11.2024 - integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2);
- il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la L.R. n. 34 del 30 giugno 2025, recante “Norme per il contrasto del fenomeno della violenza di genere.”;
- la Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D’ Europa, l’11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

PRESO ATTO che:

-con D.P.C.M. 28/11/2024 recante “Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” di cui all’articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 – Annualità 2024, si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma di € 376.200,00, di cui alla tabella 2 CAP. 493 allegata allo stesso, per gli interventi in coerenza con gli obiettivi di cui alla Strategia nazionale per la Parità di Genere 2021-2026, nonché con il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023;

CONCERTATA con il “Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”, di cui alla DGR n. 539/2016 e s.m.i., in data 09/04/2025 la programmazione dei fondi di cui al D.P.C.M. 28/11/2024, giusta resoconto di riunione in atti prot. n. 339145 del 09/04/2025, nella quale lo stesso organo ha condiviso altresì i format delle schede di programmazione trasmesse dal Dipartimento Pari Opportunità ai fini dell’erogazione delle risorse di che trattasi e, in particolare, ha stabilito di utilizzare le risorse di cui alla tabella 2 CAP. 493 allegata al DPCM 2024, pari ad € 349.500,00, per azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione degli studenti attraverso percorsi strutturati da espletare negli Istituti Comprensivi della Regione Calabria, in raccordo con l’USR e con il coinvolgimento attivo delle operatrici dei Centri antiviolenza autorizzati ai sensi della normativa vigente, ai sensi dell’art. 3 comma 2 punto ii) del DPCM di riferimento;

DATO ATTO che con nota prot. n. 247080 del 14/04/2025 le suddette schede sono state trasmesse al Dipartimento Pari Opportunità, contestualmente alla richiesta di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Calabria, in ossequio all’art. 7 commi 1 e 2 del D.P.C.M. di riferimento;

- le schede programmatiche sono state approvate dal competente Dipartimento con nota DPO-0003377-P-15/05/2025;

VISTA la DGR n. 350 del 10/07/2025, recante “Variazione al Bilancio di previsione 2024 -2026 ai sensi dell’art. 51, comma 2 lett. a) del d.lgs 118/2011 – Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - annualità 2024, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 (Prot. n. 424496 del 11/06/2025) con la quale la

somma complessiva pari ad € 349.500,00 risultava iscritta nel Bilancio 2025 e disponibile per l'impegno, così distinta:

- € 27.000,00 sul capitolo di uscita U9120400602 "Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93)";
- € 322.500,00 sul capitolo di uscita U9120400601 "Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93)";

DATO ATTO che:

- medio tempore, con nota acquisita agli atti al prot. n. 93438 del 12/02/2025 la Questura di Catanzaro ha manifestato la volontà di coinvolgere la Regione in un progetto di potenziamento degli ambienti protetti già utilizzati per le prese in carico delle donne e dei loro figli, con particolare attenzione al benessere emotivo soprattutto dei minori, volto anche a dotare gli spazi di idonee e necessarie strumentazioni per la videoregistrazione, al fine di tutelare la memoria dell'ascolto e ridurre anche la necessità di ripetere il racconto della violenza subita;
- ritenuta valida la suddetta proposta, in considerazione altresì della L.R. n. 34 del 30 giugno 2025 che prevede la cumulabilità dei finanziamenti per fini comuni, fermo restando il rispetto delle procedure e le modalità previste dalle norme di riferimento, con nota prot. n. 543012 del 21/07/2025 il Settore competente ha chiesto l'utilizzo delle risorse di cui sopra per il perseguimento delle finalità suddette al Ministero competente che ha accolto positivamente la proposta con nota acquisita agli atti al prot. n. 557536 del 25/07/2025;
- effettuata una stima prudenziale della somma da destinare alla realizzazione della proposta progettuale per un importo complessivo pari ad € 70.000,00, prevedendo l'istituzione di due capitoli di spesa in conto capitale sui quali poter allocare le sopradette risorse erogate dal Dipartimento Pari Opportunità e rimosse sull'accertamento assunto sul pertinente capitolo di entrata E9201012701, con nota prot. n. 578782 del 31/07/2025 è stato richiesto al Settore Gestione Entrate e Mutui del Dipartimento Economia e Finanze la riduzione della reversale di incasso per un importo complessivo pari ad € 70.000,00, a valere sull'accertamento n. 4366/2025 assunto con decreto dirigenziale n. 10614/2025 sul quale è stato riscosso il provvisorio n. 9031 del 29/05/2025 di complessivi euro 376.200,00, giusta decreto dirigenziale n. 12281 del 01/09/2025;

VISTA la DGR 443 del 11/09/2025 recante "Variazione al Bilancio di previsione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D.Lgs 118/2011 nell'ambito della Missione U.12- Programma 04 (U.012.04) (Prot. n. 642837 del 02/09/2025- 658354 del 08/09/2025);

VISTA la DGR 494 del 25.09.2025 avente ad oggetto: "Variazione compensativa al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D.lgs n. 118/2011" con la quale, in esito alle note prot. n. 653746 del 05/09/2025 e prot. n. 684251 del 17/09/2025, per le motivazioni nelle stesse esplicitate, si è provveduto alla variazione compensativa tra i capitoli di spesa U9120400603 e U9120400601 della quota parte di risorse necessarie alla realizzazione degli interventi negli Istituti Comprensivi, fino alla concorrenza della somma di euro 322.500,00 sul capitolo U9120400601 e pari a euro 15.838,46, atteso che con DGR 321 del 26.06.2025 avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 - annualità 2025 - per iscrizione delle quote accantonate e vincolate del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118." sono state, altresì, riallocate nel bilancio corrente sul capitolo di spesa U9120400601, in applicazione dell'avanzo di amministrazione, risorse pari a euro 30.800,00, quali economie derivanti da apposito Avviso pubblico finalizzato a riequilibrare la presenza di centri antiviolenza e di case rifugio sul territorio regionale, di cui al DPCM 2023;

STABILITO che:

- per le finalità di cui ai DPCM di riferimento, per la realizzazione delle azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione da espletare negli Istituti Comprensivi della Regione Calabria, con il raccordo dell'USR e il coinvolgimento dei Centri antiviolenza autorizzati, le risorse ammontanti

ad euro 349.500,00 risultano prenotate con decreto dirigenziale n. 15038 del 22/10/2025, nel seguente modo:

- € 27.000,00 sul capitolo di uscita U9120400602, prenotazione di impegno 6182/2025 del 16/10/2025, relazionata all'accertamento n. 4366/2025 assunto con decreto dirigenziale n.10614/2025 sul capitolo di entrata E9201012701;
- € 322.500,00 sul capitolo di uscita U9120400601, prenotazione di impegno 6180/2025 del 16.10.2025 relazionata all'accertamento n. 4366/2025 assunto con decreto dirigenziale n.10614/2025 sul capitolo di entrata E9201012701 per l'importo di euro 275.861,54 e relazionata all'avanzo di amministrazione per l'importo di euro 46.638,46;
- pertanto, il finanziamento effettivamente erogabile ai centri antiviolenza summenzionati, per la realizzazione dei percorsi strutturati da espletare negli Istituti Comprensivi della regione Calabria, assomma in totale ad euro 349.500,00 così distinto:
 - euro 27.000,00 al Centro antiviolenza pubblico a valere sul capitolo U9120400602 "Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93);
 - euro 322.500,00 ai Centri antiviolenza a valere sul capitolo U9120400601 "Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93)";

RICHIAMATI:

- il decreto dirigenziale n. 15038 del 22/10/2025, che approva lo schema di protocollo di Intesa tra la Regione Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria (USR) e lo schema di protocollo di Intesa tra la Regione Calabria e i n. 13 centri antiviolenza autorizzati;
- il protocollo di Intesa tra la Regione Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria (USR), rep. n.4993 del 30/10/2025;
- il protocollo di Intesa tra la Regione Calabria e i n. 13 centri antiviolenza autorizzati , rep. n. 4987 del 30/10/2025;

STABILITO che:

- il finanziamento di cui in epigrafe, ripartito secondo l'allegato prospetto A) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è attribuito, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 3 comma 2 punto ii) del DPCM 2024, ai n. 13 centri antiviolenza autorizzati ai sensi della normativa vigente;
- l'erogazione delle risorse ai n. 13 centri antiviolenza summenzionati avverrà solo a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione, alla cui firma gli enti destinatari del finanziamento dovranno altresì sottoscrivere il Patto d'Integrità approvato con DGR 33/2019;

VISTO lo schema di convenzione, allegato B) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

STABILITO che:

- per quanto sopra, la somma perfezionata e da impegnare è pari ad € 349.500,00 in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che risulta così distinta:
 - € 27.000,00, all'unico centro antiviolenza comunale, a valere sul capitolo U9120400602 "Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93);
 - € 322.500,00, ai centri antiviolenza autorizzati, a valere sul capitolo U9120400601 "Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93)";
- occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO che, pertanto:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;

- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli U9120400602 e U9120400601, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2025;

- la somma complessiva, per le finalità di cui al presente provvedimento, è stata accertata con decreto dirigenziale n. 10614 del 21/07/2025, accertamento d'entrata n. 4366/2025, e che la stessa è imputabile all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad accertare l'entrata;

- alla luce della ripartizione delle somme di cui all'allegato A), che è parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, relativa alle risorse di cui alla tabella 2 CAP. 493, la somma da impegnare ammonta ad € 349.500,00 ;

RITENUTO di provvedere:

- all' impegno perfetto di euro 27.000,00 (ventisettemila/00) sul capitolo U9120400602 del bilancio regionale 2025;

- all' impegno perfetto di euro 322.500,00 (trecentoventiduemilacinquecento/00) sul capitolo U9120400601 del bilancio regionale 2025;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

VISTA la proposta d'impegno perfetto n. 6331/2025 del 31.10.2025 di importo pari a euro 322.500,00 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

VISTA la proposta d'impegno perfetto n. 6332/2025 del 31.10.2025 di importo pari a euro 27.000,00 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

VISTA la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza;

ATTESTATA da parte del dirigente, che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **approvare** il riparto di assegnazione delle risorse di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di **approvare** lo schema di convenzione di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di **dare atto** che, al momento della sottoscrizione della Convenzione, gli Enti assegnatari del finanziamento, dovranno, altresì, sottoscrivere il Patto d'Integrità approvato con DGR 33/2019";

- di **impegnare** sul bilancio regionale 2025 la somma complessiva di € 349.500,00 così suddivisa:

- euro 27.000,00 (ventisettemila/00) a valere sul capitolo U9120400602, "Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere-Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93);
- euro 322.500,00 (trecentoventiduemilacinquecento/00) a valere sul capitolo U9120400601,"Spese destinate all'attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93)";

- di **dare atto** che la copertura finanziaria di € 27.000,00 graverà sul capitolo U9120400602, impegno di spesa perfetto n.6332/2025 del 31.10.2025 , relazionato all'accertamento n. 4366/2025;
- di **dare atto** che la copertura finanziaria di € 322.500,00 graverà sul capitolo U9120400601, impegno di spesa perfetto n. 6331/2025 del 31.10.2025, relazionato all'accertamento n. 4366/2025 per l'importo di euro 275.861,54 ed all'avanzo di amministrazione per l'importo di euro 46.638,46;
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 art. 8 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Ismene Barbara Cipolla

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 2074 del 31/10/2025

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

**01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

OGGETTO DPCM 28 NOVEMBRE 2024- TAB. 2 CAP. 493_ APPROVAZIONE SCHEMA DI
CONVENZIONE_IMPEGNO DI SPESA PERFETTO

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità
all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 04/11/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)

PROSPETTO ASSEGNAZIONE SOMME DPCM 2024 - CAP. 493_TABELLA 2

CENTRI ANTIVIOLENZA					
N.	NATURA GIURIDICA	ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTE CAP. U9120400601	QUOTA PARTE CAP. U9120400602
1	ASSOCIAZIONE	CIF.CENTRO ITALIANO FEMMINILE PROVINCIALE DI REGGIO C.	<i>CIF.CASA DELLE DONNE MADONNA DI LOURDES</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
2	ASSOCIAZIONE	FONDAZIONE ROBERTA LANZINO	<i>LA CASA DI ROBERTA</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
3	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE MONDIVERSI ONLUS	<i>FABIANA</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
4	ASSOCIAZIONE	PICCOLA OPERA PAPA GIOVANNI ONLUS	<i>ANGELA MORABITO</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
5	S.C.S.	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NOEMI	<i>UDITE AGAR</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
6	ASSOCIAZIONE	CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'	<i>MONDO ROSA</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
7	FONDAZIONE	FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE	<i>CENTRO AIUTO DONNA</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
8	ASSOCIAZIONE	CENTRO ASCOLTO ARIEL	<i>CENTRO ASCOLTO ARIEL</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
9	ENTE PUBBLICO	COMUNE DI PATERNO	CENTRO ANTIVIOLENZA COMUNALE	€ 0,00	€ 27.000,00
10	ASSOCIAZIONE	CENTRO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "ROBERTA LANZINO"	CENTRO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "ROBERTA LANZINO"	€ 26.875,00	€ 0,00
11	Raggr. PUBBL./Priv.	Capo fila ASS. MAGO MERLINO	<i>DEMETRA</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
12	ASSOCIAZIONE	ATTIVAMENTE COINVOLTE	<i>ATTIVAMENTE COINVOLTE</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
13	ASSOCIAZIONE	ASTARTE	<i>S.O.S. ASTARTE DONNA</i>	€ 26.875,00	€ 0,00
				€ 322.500,00	€ 27.000,00
				TOTALE € 349.500	



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Salute e Welfare

UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria"

SETTORE 1: Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e terzo settore, volontariato e servizio civile

CONVENZIONE

DPCM 28 NOVEMBRE 2024_TAB. 2 CAP. 493_ Azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione da espletare negli Istituti Comprensivi della regione Calabria

CUP n. _____

CONVENZIONE

TRA

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO _____
E _____
ASSOCIAZIONE _____

gestore del centro antiviolenza _____
e Soggetto attuatore del progetto denominato "*RepiriAMO in rete*"

La **Regione Calabria**, con sede in Catanzaro, Viale Europa, Partita I.V.A. 02205340793, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento _____

E

L'ente				
(capofila	dell'	Associazione	Temporanea	di Scopo
_____),				
Partita I.V.A. _____ C. F. _____,				
in seguito denominato "Soggetto attuatore", con sede a _____,				
Via _____, n. _____, nella persona del legale rappresentante				

VISTI:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la L.R. n. 34 del 30 giugno 2025, recante "Norme per il contrasto del fenomeno della violenza di genere";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023;
- le Linee guida nazionali del MIUR ((art. 1 comma 16 L. 107/2015) e la circolare MIUR n. 1972 del 15/09/2015;

VISTE altresì

- la D.G.R. n. 503/2019 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni

2025 – 2027;

-la DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

-la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

PREMESSO che:

- con D.P.C.M. 28/11/2024, recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2024”, si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma di euro 376.200,00 per gli interventi in coerenza con gli obiettivi di cui alla Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026, nonché con il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, di cui alla tabella 2 CAP. 493 allegata al DPCM 2024;

- in sede di Tavolo di Lavoro regionale, di cui alla DGR 539/2016, in data 09/04/2025 è stato concertato di utilizzare le suddette risorse per interventi di mentoring e coaching da realizzare nelle scuole, ai sensi dell’art. 3 comma 2 punto ii), giusta resoconto di riunione in atti, prot. n. 339145 del 09/04/2025;

- le risorse assegnate saranno utilizzate per azioni di informazione, comunicazione e sensibilizzazione degli studenti attraverso percorsi strutturati da espletare negli Istituti Comprensivi della regione Calabria, in raccordo con l’USR e con il coinvolgimento attivo delle operatrici dei centri antiviolenza, per un ammontare di euro 349.500,00;

- con decreto dirigenziale n. 15038 del 22/10/2025, di prenotazione della somma pari ad € 349.500,00, è stato approvato, tra l’altro, lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Calabria e i CAV autorizzati, per la realizzazione degli interventi di cui all’art. 3 comma 2 punto ii) del DPCM 2024;

- con decreto dirigenziale n. _____ del _____ suddette risorse risultano impegnate nel seguente modo:

- euro _____ (_____) a valere sul capitolo U9120400602, “Spese destinate all’attuazione del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93)”;

- euro _____ (_____) a valere sul capitolo U9120400601, “Spese destinate all’attuazione del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93)”;

VISTO il protocollo di Intesa, giusta rep. n. _____, stipulato tra la Regione Calabria e Codesto Cav, per il progetto denominato “*RespiriAMO in rete*”;

CONSIDERATO che:

- codesto Ente risulta, per le attività di cui al suddetto protocollo di Intesa, risulta assegnatario della somma di € _____, come da prospetto allegato A) al suddetto decreto dirigenziale;

- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP n. _____;

- il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l’altro, la dichiarazione del conto corrente dedicato, IBAN _____ in atti;

- la polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 100% dell’importo anticipato sarà fornita successivamente alla sottoscrizione del presente atto in caso di richiesta dell’erogazione dell’anticipazione delle somme assegnate (lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute);

- i rapporti tra la Regione Calabria e il Soggetto attuatore vengono disciplinati dal presente atto;

SI CONCEDE

all’Ente _____, gestore del centro antiviolenza _____ Codice Fiscale/P.I. _____, Conto Corrente Bancario presso la _____, Filiale _____, IBAN _____, un contributo a carico della Regione Calabria pari ad euro _____ (in lettere _____) per la realizzazione del progetto denominato “*RespiriAMO in rete*”

Tale contributo si concede alle condizioni di seguito elencate.

Art.1

La premessa costituisce parte integrante del presente atto.

Art.2

Descrizione del progetto

1. In osservanza a quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali sopra indicate, dai provvedimenti dirigenziali richiamati in epigrafe e dallo stipulato protocollo di Intesa rep. n. _____, il progetto si propone di attivare interventi relativi agli obiettivi, di cui all'art. 3 comma 2 punto ii) del DPCM di riferimento.

2. Il progetto oggetto del presente atto, intende promuovere la cultura della non violenza attraverso interventi strutturati di informazione/formazione volti al contrasto della violenza di genere e all'educazione all'affettività per gli studenti della scuola primaria e secondaria del primo grado di istruzione, da realizzare negli Istituti Comprensivi della regione, avvalendosi della professionalità delle operatrici dei CAV, quali attori sociali attivamente coinvolte nella lotta alla violenza di genere. Il progetto è finalizzato a fornire agli studenti gli strumenti necessari per riconoscere atteggiamenti di aggressione e violenza, valorizzando consapevolmente la cultura del rispetto e contrastando la violenza di genere anche attraverso la capacità di riconoscere i meccanismi che stanno alla base della violenza, in un'ottica di prevenzione del reiterarsi di modelli comportamentali violenti, riconoscendo quanto essi siano radicati culturalmente fino a condizionare inconsapevolmente i pensieri e le azioni. Fondamentale risulta la creazione di una rete scolastica che implementi lo scambio delle informazioni raccolte alla conclusione dei percorsi e il confronto tra le esperienze derivate.

3. Le attività previste dal progetto saranno espletate negli Istituti Comprensivi del territorio regionale, la cui assegnazione, preventivamente concordata tra le Parti, è rispondente al riparto economico di cui all'allegato A) al decreto dirigenziale n. ____ del ____, da organizzare e modulare in accordo con i dirigenti scolastici di riferimento, nel rispetto dell'autonomia scolastica.

Art. 3

Inizio e termine del progetto

1 - L'avvio delle attività sarà concordato con il gruppo di coordinamento e monitoraggio delle attività programmate.

2 - La durata del progetto non potrà essere superiore alla data di conclusione dell'anno scolastico 2025-2026, salvo quanto previsto all'art. 7 del protocollo di Intesa rep. n. _____.

Art. 4

Modalità di pagamento e rendicontazione

1 - Il contributo regionale, fino alla quota massima approvata, verrà erogato:

a) in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e solo a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

b) in alternativa, a formale richiesta del beneficiario, in due soluzioni e cioè:

- la prima, pari all'**90%** del contributo totale concesso, sarà erogata successivamente alla stipula della convenzione:

- a formale richiesta;
- previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- previa presentazione di apposita fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa a garanzia del 100% dell'importo anticipato (il costo della polizza può essere riconosciuto ai fini della rendicontazione del finanziamento regionale). Lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute.

- il restante **10%** del contributo totale concesso verrà erogato a fine attività, a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione del 100% delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, il soggetto attuatore dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, formale richiesta di erogazione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da una relazione finale sulle attività svolte e dalla seguente documentazione:

a) rendicontazione redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario approvato, debitamente firmata in ogni pagina dal legale rappresentante;

b) copia conforme all'originale della documentazione delle spese sostenute riconducibili al piano finanziario approvato;

c) dichiarazione della ritenuta del 4% ex art. 28, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n.600 (nei casi previsti dalla legge);

d) dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute.

La documentazione di cui ai commi precedenti dovrà essere prodotta in originale a mezzo posta ordinaria ovvero consegnata a mano. Eventuali modalità diverse di trasmissione saranno formalmente comunicate a cura della Regione ai beneficiari.

2 - Le spese ammissibili sono dettagliate nel piano finanziario approvato, articolato in macro categorie e singole voci di spesa.

3 - Il finanziamento erogato non può essere cumulato con finanziamenti di altri soggetti pubblici per le stesse spese ritenute ammissibili, pena la decadenza dei benefici.

4 - Le spese sostenute dovranno essere coerenti con il piano finanziario approvato, e dovranno essere regolarmente documentate e quietanzate ai fini fiscali nel rispetto della normativa vigente;

5 - Per quanto attiene al contributo erogato in forma di anticipazione le spese sostenute, ivi comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento, dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate, ex articolo 6 della legge del 13 agosto 2010, n.136, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

6 - Per quanto riguarda le spese a saldo le stesse dovranno essere documentate mediante la presentazione di copia degli impegni sostenuti (contratti del personale, *timesheet*, ecc.), con allegata una dichiarazione, redatta ai sensi di legge, con la quale si fa riserva di presentare copia conforme delle spese quietanzate entro 30 gg. dalla liquidazione del saldo. Nel caso in cui risulterà, dalla documentazione presentata, un ammontare di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'eventuale quota di cofinanziamento.

7 - Nel caso in cui in sede di approvazione del rendiconto risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il soggetto attuatore provvederà a restituire all'Amministrazione (producendo, in caso di esenzione IVA, anche la nota di accredito) la somma eccedente entro n. 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso;

8 - Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della eventuale quota di cofinanziamento;

9 - Spese ammissibili:

Un costo, per essere ammissibile, e quindi essere rimborsato dall'Amministrazione deve:

- essere compreso nelle voci indicate nel piano finanziario. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del piano finanziario;
- riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto, ad eccezione dei soli costi di preparazione dell'intervento;
- essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- essere reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'organismo partecipante).

10 - Non sono ammissibili le seguenti spese:

- gli oneri finanziari ovvero gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le spese e le perdite di cambio, gli altri oneri meramente finanziari;
- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- l'I.V.A., nel caso in cui la stessa sia recuperabile;

- pagamenti in contanti;

11 - Inadempienze totali o parziali costituiranno motivo di revoca del contributo e conseguente obbligo alla restituzione del beneficio concesso.

Art.5

Obblighi del soggetto attuatore

Per le attività progettuali oggetto del presente atto il soggetto attuatore/Ente capofila si impegna a:

- a) osservare le prescrizioni oggetto del protocollo di Intesa rep. n. _____ e della presente convenzione sottoscritti dalle parti;
- b) garantire la corretta instaurazione dei contratti, d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello secondo la normativa vigente. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;
- c) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente l'Amministrazione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni. Si precisa che l'obbligo di assicurazione vale anche per i destinatari delle azioni;
- d) applicare ai prestatori le tipologie di contratto e i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
- e) garantire la corretta acquisizione di beni e servizi secondo quanto previsto dalla vigente disciplina;
- f) redigere il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle attività nei modi e nei tempi indicati nel presente provvedimento;
- g) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per almeno cinque anni e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- h) adottare un sistema contabile per centro di costo per il 100% dell'importo previsto a progetto che consenta di effettuare i controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi;
 - i) provvedere all'organizzazione delle attività progettuali nel rispetto delle modalità e delle disposizioni specifiche contenute nel protocollo di Intesa rep. n.22338 del 02/09/2024 e nel presente atto;
- j) far transitare i fondi erogati dalla P.A. referente sul conto corrente dedicato del soggetto attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese esposte a rendiconto;
- k) utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
- l) consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
- m) trasmettere alla Regione un report delle attività espletate suddivise per ciascun Istituto Scolastico assegnato, contenente il dettaglio del modulo formativo proposto, il dettaglio delle classi/utenti, il foglio firme dei docenti partecipanti agli incontri, eventuale altro materiale divulgativo utilizzato per l'espletamento delle attività.
- n) curare la gestione amministrativa, finanziaria e di rendicontazione delle attività di che trattasi, nei modi e nei tempi indicati nel presente Atto in conformità alle norme regionali e nazionali relativi alla gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati con fondi pubblici;
- o) apporre su tutti i documenti di spesa relativi ai progetti finanziati, un timbro e/o la dicitura che attesti l'indicazione dell'azione di riferimento e l'importo richiesto;
- p) non cedere a terzi il finanziamento, né i beni acquistati a seguito dell'erogazione del contributo

pubblico;

q) garantire ai fruitori dei servizi la gratuità della partecipazione all'iniziativa progettuale di che trattasi;

r) dichiarare, in sede di rendiconto, per le voci di costo rendicontate, l'utilizzo o meno d'altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto, specificandone l'eventuale entità;

s) rispettare le disposizioni della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;

t) rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando aule e/o laboratori idonei ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla P.A.;

u) rispettare il divieto, ai sensi dell'art.53, comma 16 ter del D. Lgsvo n.165/2001, di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

v) rispettare l'inesistenza, per se e per i propri dipendenti, di eventuali rapporti di coniugio, relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado con i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione deputati alla trattazione del procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), l. 190/2012;

w) rispettare gli impegni assunti mediante la sottoscrizione del Patto d'integrità di cui alla D.G.R. n.33 del 30/01/2019.

Art. 6

Risorse finanziarie

1. La Regione, per la realizzazione delle attività previste nel Progetto finanziato di cui al presente atto, si impegna a corrispondere al soggetto attuatore gli importi indicati nel piano finanziario approvato, che devono ritenersi validi subordinatamente a quanto previsto dal presente atto, in particolare in merito alla corrispondenza delle singole voci di spesa con il progetto approvato, nonché alle direttive riportate in premessa;

2. Ogni CAV è beneficiario della somma di cui al riparto Allegato A) al decreto dirigenziale n. _____ del _____ che coprirà le spese per prestazione, trasferta e materiale didattico, secondo il cronoprogramma delle attività che sarà comunicato dalla Regione, fermo restando l'autonomia dei Dirigenti scolastici di valutare le classi che saranno coinvolte nelle azioni e la disponibilità delle date.

3. L'erogazione di dette risorse assegnate avverrà solo in subordinazione all'acquisizione dell'esito regolare del DURC;

4. L'importo del finanziamento a carico della Regione non sarà in alcun caso superiore a quello autorizzato e approvato con il decreto dirigenziale di cui al comma 2.

Art. 7

Variazioni progettuali

1. Gli interventi concordati secondo il cronoprogramma condiviso delle attività saranno riprogrammati qualora intervengano cause ostative all'espletamento di attività precedentemente programmate, senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione;

2. Ogni modifica effettuata in difformità alle procedure stabilite con il presente provvedimento comporteranno il mancato riconoscimento delle spese.

Art. 8

Attività di monitoraggio e controllo

1 - Il soggetto Attuatore si impegna a trasmettere all'Ufficio regionale competente, gli atti relativi alla gestione e alla rendicontazione delle attività previste nel progetto finanziato e degli adempimenti riportati nel presente atto e ad accettare le verifiche, sia esse concordate che non, da parte della Regione e degli altri organismi di controllo;

2 - Le dichiarazioni sostitutive presentate possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli art. 71 e 72 del DPR 445/2000;

4 - E' disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni che siano rilevanti e sostanziali al fine dell'erogazione del contributo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 9

Revoca del finanziamento

Sono cause di revoca del finanziamento, salvo le eccezioni espressamente dichiarate negli articoli di riferimento del presente atto:

- i casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 8 del presente Atto;
- la perdita del requisito soggettivo;
- l'utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- la mancata trasmissione del rendiconto finale;
- la mancata osservanza di tutti i termini previsti dal presente atto e preventivamente concordati con il protocollo di Intesa rep n. _____.

Art.10

Tracciabilità dei dati

Il soggetto attuatore deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:

- consentire di verificare il pagamento del contributo su ogni documento contabile fiscale e tributario prodotto o emesso nell'esecuzione del progetto nell'ambito del quale dovrà inoltre essere menzionato il **CUP n.** _____;
- consentire di verificare l'appartenenza di ogni atto prodotto nell'esecuzione delle attività progettuali con apposita dicitura che contenga la denominazione del progetto finanziato e la eventuale voce di spesa a cui l'atto si riferisce;
- garantire la tracciabilità dei flussi finanziari mediante utilizzo del conto corrente dedicato.

Art.11

Trattamento dei dati personali e tutela della privacy

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dalla Regione Calabria, in qualità di titolare e responsabile, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare.

Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria- Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro, alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

Art. 12

Inosservanza

Il presente provvedimento è sottoscritto in osservanza di quanto concordato con il già stipulato protocollo di Intesa rep. n. _____.

L'inosservanza da parte del beneficiario del contributo delle clausole riportate nel presente Atto potrà comportare la risoluzione dello stesso e la revoca del contributo, con il diritto da parte della Regione Calabria al risarcimento di eventuali danni economici causati da tali inosservanze.

Art. 14

Esenzione imposte e tasse

Il presente Atto è esente da ogni imposta e tassa ai sensi dell'art. 5 della legge 21/12/1978, n. 845 e verrà registrata in caso d'uso.

Art. 15

Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente atto è competente esclusivamente il Foro di Catanzaro.

Catanzaro, lì.....

per la Regione Calabria

Il Dirigente Generale

(firmato digitalmente)

per il Soggetto Attuatore

Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)